

**Scandicci: 14mila a Opencity**

Opencity 4: bilancio positivo. In ben 14mila hanno partecipato alle iniziative tenute all'Acciaiole, in piazza Matteotti, al GingerZone.

# provincia metropoli

LA NAZIONE

MARTEDÌ 28 AGOSTO 2007

**Scandicci: stasera tocca ai Pirati 3**

Terrazza del Comune di Scandicci: stasera (21.30) per le Notti di Cabiria si proietta: «Pirati dei Caraibi. Ai confini del mondo».

**SCANDICCI-IMPRUNETA-BAGNO A RIPOLI**

**SCANDICCI**

## Piromane, i testimoni ritrattano

«Non siamo sicuri». E lui si difende: «Mi sono fermato per spegnere le fiamme»

di FABRIZIO MORVIDUCCI

**M**ANCAVA LA FLAGRANZA di reato. Per questo i carabinieri di Scandicci non hanno potuto procedere contro l'uomo fermato domenica pomeriggio nella zona di via di Legnaia, poco lontano da dove era appena scoppiato un principio d'incendio nel bosco. A segnalare la presenza dell'uomo, in un primo tempo descritto proprio nell'atto di accendere il fuoco, sono stati due ciclisti che stavano facendo la sgambata domenicale da quelle parti. I due poi, non se la sarebbero sentita di confermare quanto visto agli uomini in divisa, che così non hanno potuto né arrestare né denunciare l'uomo, che in tasca avrebbe avuto un accendino e fogli di carta. E innescati di carta sarebbero stati trovati dagli uomini arrivati per spegnere l'incendio in via di Legnaia. L'uomo fermato si sarebbe difeso dicendo che, visto il fuoco era sceso dal motorino per spegnerlo. Una difesa che però non avrebbe convinto i carabinieri. Ma prove provate della sua colpevolezza non ce n'erano. E quindi non è stato possibile procedere.

Dopo i roghi del sud Italia, e con la Grecia assediata nella morsa delle fiamme, anche nelle nostre zone sembra essere tornata la voglia di incendiare il bosco. Domenica pomeriggio, fortunatamente i volontari della Racchetta sono arrivati in tempo per spegnere le fiamme prima che si propagassero nel bosco. Un intervento tempestivo che ha scongiurato il peggio, fortunatamente nella zona di Scandicci da anni non si registra un incendio di grosse dimensioni. L'ultimo un paio d'anni fa nella zona di Vigliano. Ma il più esteso in assoluto è quello che ha colpito la collina di Roveta una decina d'anni fa. C'è preoccupazione in città per quello che è successo domenica pomeriggio. L'appello che le forze dell'ordine rivolgono ai cittadini, è quello di avvertire immediatamente



**POGGIO VALICAIA** A fermare il fuoco ci hanno pensato i volontari della Racchetta

### GRASSINA Aveva bevuto troppo Ritirata la patente

**I CARABINIERI?** Non dormono mai. Lo ha imparato L.C. di 30 anni, fiorentino, sorpreso alle 4 di mattina alla guida della sua vettura con un tasso alcolico fuori legge. L'automobilista, positivo al test dell'etilometro, è stato denunciato e la patente gli è stata ritirata.

### RILASCIATO Sono cadute così tutte le accuse nonostante alcuni indizi in senso contrario

dicci da anni non si registra un incendio di grosse dimensioni. L'ultimo un paio d'anni fa nella zona di Vigliano. Ma il più esteso in assoluto è quello che ha colpito la collina di Roveta una decina d'anni fa. C'è preoccupazione in città per quello che è successo domenica pomeriggio. L'appello che le forze dell'ordine rivolgono ai cittadini, è quello di avvertire immediatamente

carabinieri e vigili del fuoco nel caso avvistassero persone sospette nella zona collinare. L'allerta resta alta. Fortunatamente la macchina del volontariato è ben roduta per fronteggiare ogni problema e soprattutto costituire un ottimo deterrente contro i malintenzionati. Nella sede della Racchetta di Roveta, la torretta d'avvistamento sulla sommità della collina è dotata anche di un sistema di rilevazione all'infirasso.

### «RICUCIRE» E' l'obiettivo di Baglioni dopo lo scontro del febbraio scorso sull'addizionale Irpef

L'obiettivo di ricucire. L'amministrazione sta cominciando il percorso per la nuova manovra economica. Un percorso a lungo raggio, che avrà prima alcune tappe fondamentali sul welfare e sul sociale. Argomenti questi che dovranno necessariamente avere una condivisione con le organizzazioni sindacali. Ma qual è il rapporto attuale? Non è entusiasmante. Dopo la rottura sul bilancio di previsione 2007, amministrazione comunale e rappresentanze sindacali non hanno avuto praticamente occasione di riparlarsi. Toccherà al vicesindaco Baglioni il difficile compito di dipanare la matassa. L'ultima volta sono stati schiaffi. Con un comunicato secco all'atto della votazione del bilancio i sindacati avevano espresso «preoccupazione per la rottura unilaterale con la giunta e soddisfazione per i contenuti del dibattito del Consiglio Comunale che, aveva (fatto eccezione del capo gruppo dei DS) sostanzialmente considerato positivamente le motivazioni e le preoccupazioni rappresentate». Lo strappo era difficile da ricucire, maturato sulla volontà dell'amministrazione di non trattare sull'incremento dell'addizionale Irpef e consolidato con dei botte e risposta anche risentiti. L'accusa dei rappresentanti sindacali all'amministrazione comunale, un'accusa condivisa da tutte e tre le sigle confederali, è quella di non aver tenuto conto delle esigenze delle classi più deboli (famiglie monoreddito e pensionati) nel varare la manovra economica. Lasciate sedimentare le scaramucce di febbraio scorso, ora è arrivato il momento di ricucire. Già dai prossimi giorni partirà il primo approccio. Vedremo se il dialogo sarà possibile oppure no.

morv

**IMPRUNETA** DAL 3 AL 19 SETTEMBRE I CORSI SARANNO GRATUITI

### Scuola di calcio: 15 giorni di prova

L'ASSOCIAZIONE sportiva Impruneta - Tavarnuzze, continua "a guardare ai giovani e giovanissimi". Una politica sportiva "che paga", asseriscono i dirigenti: "per la soddisfazione che ci offre nel togliere i ragazzi, come si suol dire, dalla strada ed avviarli invece verso sane competizioni in grado favorirne la crescita, fisica e mentale". Da anni, sono centinaia e centinaia i ragazzini che frequentano la scuola calcio, assistiti in tutto da allenatori esperti e validissimi addetti al settore, potendo peraltro contare su due campi sportivi comunali: quello lungo la Greve

a Tavarnuzze, e quello dei "Sassi Neri" all'Impruneta. E proprio su quest'ultimo, tanto per ribadire gli intenti di cui sopra, si svolgerà dal 3 al 19 settembre un Corso gratuito di "avviamento al gioco del calcio". Vi potranno partecipare i bambini e i ragazzi nati fra il 1995 e il 2001 compreso. Per ulteriori informazioni relative alla iscrizione al corso, gli interessati possono rivolgersi direttamente nella sede di Tavarnuzze (via Cassia 160/a) o telefonare, dalle 16 alle 19, allo 055/2020255.

Leg

**BAGNO A RIPOLI** MESSO AL BANDO DALLE ALTRE CONTRADE

### Ma senza l'Alfiere che Palio sarebbe?

**BRUTTA ARIA** tira sul XXVIII Palio delle Contrade/Giostra della Stella di Bagno a Ripoli programmato da mesi per il prossimo 9 settembre come da tradizione. Mentre le tante manifestazioni organizzate dal comitato direttivo vanno avanti come se nulla fosse, il tarlo delle discordia lavora e con ogni probabilità si arriverà allo svolgimento della tenzone senza una delle contrade, l'Alfiere. Un Palio zoppo, quindi, che contrappone Mulino, Torre e Cavallo al quartiere del centro di Bagno a Ripoli capoluogo da mesi se non da anni per una questione formale. L'Alfiere si è dato una forma associativa 'onlus' già

negli anni '90, gli altri no e si riconoscono come parte del Comitato organizzatore. Questa diversa condizione non garba ai quartieri che la trovano in contrasto anche con lo statuto e pongono l'aut-aut all'Alfiere: o cambi assetto o non sei dei nostri. L'Alfiere si ritiene nel giusto e non accetta l'imposizione. Conseguenza: stato di stallo e fiera ripulsa da parte di Cavallo, Mulino e Torre. La questione è finita in politica ed il gruppo consiliare di Forza Italia si è rivolto al sindaco perché interponga i suoi buoni uffici fra le parti ricordando che il Palio è di tutti i ripolesi.

C. Con.